

Bellinzona, 28 gennaio 2011

COMUNICATO STAMPA

DT – Buon risultato per la caccia invernale al cinghiale 2010/11

Domenica 23 gennaio è finita la caccia invernale al cinghiale, così come la stagione venatoria 2010/2011 degli ungulati.

La caccia invernale al cinghiale ha comportato l'abbattimento di 560 capi, che vanno ad aggiungersi ai 354 di caccia alta e alle 105 catture di guardiacampicoltura, per un totale di 1019 capi. Nonostante un maggiore prelievo durante la caccia di settembre e nei mesi invernali, complessivamente le catture sono state inferiori a quelle dell'anno precedente (1151 capi). La guardiacampicoltura nel corso del 2010 ha fatto registrare il 70% in meno di abbattimenti, fatto riconducibile a una significativa riduzione delle segnalazioni di danni alle colture agricole. Le catture dimostrano, tuttavia, che il cinghiale continua a essere ben presente ed è quindi necessario mantenere una forte pressione venatoria.

A livello regionale (vedi tabella) i distretti con le maggiori catture si confermano Lugano, Locarno e Mendrisio; pochi invece gli abbattimenti nei distretti di Blenio, Leventina e Riviera, dove il cinghiale è fortunatamente meno presente.

Cinghiale	Guardia-campicoltura	Settembre	dicembre-gennaio	Totale
Leventina	3	3	0	6
Blenio	0	0	0	0
Riviera	5	9	0	14
Bellinzona	14	41	29	84
Locarno	38	45	151	234
Maggia	3	7	53	63
Lugano	25	179	228	432
Mendrisio	17	70	99	186
Totale	105	354	560	1019

Durante la stagione venatoria 2010/2011 i circa 2000 cacciatori che annualmente praticano le modalità di caccia agli ungulati hanno complessivamente catturato 1322 camosci, 1776 cervi (1027 in settembre e 749 in caccia tardo autunnale), 324 caprioli, 1019 cinghiali e 27 stambecchi, per un totale complessivo di 4468 capi (4095 l'anno precedente).

Il Dipartimento coglie l'occasione per ringraziare tutti i cacciatori e gli agenti della caccia e della pesca per l'impegno profuso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Giorgio Leoni, Capo ufficio caccia e pesca, giorgio.leoni@ti.ch, tel. 091/ 814.35.34-38